

IVG

Materiali di recupero utilizzati per un marciapiede e una pavimentazione ad Andora. Sindaco: “Intervento virtuoso”

di **Redazione**

28 Gennaio 2022 - 16:53



Andora. Nuovo marciapiede, piazzetta e manutenzione della scalinata di accesso a parco Novaro, grazie al riuso di materiali edilizi recuperati e a un accordo fra un condominio e il Comune di Andora. Accade in piazza Santa Caterina dove le piastrelle rimosse 6 anni fa dalla danneggiata via Clavesana sono state recuperate e utilizzate per un intervento economicamente virtuoso.

Tutto è partito con i lavori realizzati da un condominio che si affaccia sulla piazza che ha fatto a sue spese delle opere di impermeabilizzazione dei locali sottostanti, interessati da infiltrazioni d'acqua.

“Il condominio ha poi chiesto un contributo economico al Comune per la copertura della piazzetta e del marciapiede che è anche a uso pubblico - ha spiegato il sindaco Mauro Demichelis -. Provvidenziale per le casse dell'ente è stato l'aver messo da parte le

piastrelle rimosse da via Clavesana, poco adatte a sopportare il traffico veicolare, ma idonee per i marciapiedi. Si è quindi arrivati a un accordo con i privati a cui abbiamo ceduto il materiale per un valore corrispondente alle opere di copertura. Non è la prima volta che il Comune ricicla la pavimentazione rimossa in centro. Lo avevamo già fatto per rifare completamente alcuni marciapiedi in centro, ad esempio, quelli di via Usodimare”.

“Appena sarà possibile, si utilizzeranno le piastrelle anche per rivestire la scalinata che dà accesso al parco Novara, già resa più sicura grazie all’accordo con i privati ” aggiunge Demichelis.

Interventi virtuosi, a costo zero per i materiali impiegati, anche nel parco delle Farfalle. “Grazie all’abilità dei nostri operai e dei funzionari comunali che dirigono i lavori, stiamo rinnovando la pavimentazione del parco - spiega il primo cittadino -. In particolare è stato rifatto il camminamento verso la passeggiata a mare e la zona del retro palco con l’utilizzo di autobloccanti, recuperati e custoditi da tempo nei magazzini del Comune”.